

→ **Sanità pugliese** Due arresti in una inchiesta barese sullo scandalo delle forniture ospedaliere
 → **Myrmex spa** Nell'indagine compare anche l'azienda del fratello del braccio destro di Bertolaso

L'amico Tarantini: «Parla con Confalonieri per un provino»

Appalti per le forniture sanitarie in un regime di semi monopolio: nelle inchieste baresi rispunta il nome di Tarantini e i suoi legami con Silvio Berlusconi e il suo entourage. E quel filo rosso con la Protezione civile...

IVAN CIMMARUSTI

BARI
ivan-cimmarusti@libero.it

«Contatti con dirigenti Mediaset» per raccomandare una giovane ragazza visti i rapporti «vantati da Giampi Tarantini con il presidente del Consiglio». Un'estrema cura nel tessere le pubbliche relazioni «con politici» come il ministro agli Affari regionali, Raffaele Fitto. E poi, i collegamenti strettissimi con la Myrmex spa, la società amministrata da Gian Luca Calvi, fratello del braccio destro di Guido Bertolaso e amministratore del Progetto C.a.s.e. a L'Aquila, Gian Michele Calvi. Questo e tanto altro salta fuori dall'incartamento giudiziario dei pm di Bari **Ciro Angelillis**, **Eugenia Pontassuglia** e **Giuseppe Scelsi**, che ieri hanno ottenuto dal gip **Vito Fanizzi** l'arresto ai domiciliari per il direttore della **Il clinica**

Gian Luca Calvi
Rilevò in extremis l'azienda di Giampi sventando il fallimento

di Ortopedia del Policlinico di Bari, **Vittorio Patella**, e per **Ilaria Tatò**, amministratrice di alcune società di fisioterapia, nonché figlia dell'ex senatore di Alleanza Nazionale **Biagio Tatò**. L'indagine, ancora una volta, ha fatto luce sulla presunta corruzione che sarebbe gravitata attorno alla sanità della Regione Puglia, ma anche sui rapporti che il giovane imprenditore-promoter **Giampi Tarantini**, avrebbe avuto con il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi** e con gli ambienti vicini al Popolo della Liber-



Gianpaolo Tarantini l'imprenditore barese che portò a Palazzo Grazioli le escort per Silvio Berlusconi

tà. Perché se anche fosse vero che Berlusconi era allo scuro che Giampi avesse pagato le 30 prostitute di cui il presidente del Consiglio ha «beneficiario» tra settembre e dicembre 2008, è anche vero che il giovane amministratore della Tecnospital era riuscito a stringere stretti rapporti con un imprenditore dello stesso settore sanitario, l'avvocato **Calvi**, riconducibile sia alla destra berlusconiana sia, trasversalmente, alla Protezione civile.

Ma andiamo per gradi. Il paragrafo 3 del capitolo 2 dell'ordinanza di custodia cautelare, tratta proprio

dei rapporti vantati da Giampi con Berlusconi. È il gennaio 2009, cinque mesi prima che scoppiasse lo «scandalo D'Addario», quando Clau-

Gli arrestati
Il direttore di Ortopedia del policlinico di Bari e la figlia di Tatò (An)

dio Tarantini incontra al ristorante «La Pignata» di Bari il direttore della **Il clinica** di ortopedia del Policlinico, **Patella**. Il «luminare» sa che può

contare sui fratelli Tarantini, visto che nell'arco di poco più di un anno compra da loro 67 protesi per un valore di 280mila 455 euro. E così **Patella** dice a **Claudio**, «quando senti **Gianpaolo** (...) mi avvisi che gli voglio dire questo fatto di mia figlia, se riesce a farmi un appuntamento con...(...) prima era **Confalonieri** (**Fedele**, presidente di **Mediaset ndr**), **Confalonieri** faceva tutto (...) perché io voglio che faccia (la figlia **ndr**) un colloquio (...) se potesse agganciarsi alla cosa... a **Mediaset**... mi piacerebbe tanto». Il colloquio, come riferiscono fonti investigative,

Foto di Alessandro Di Meo/Massimo Percossi/Ansa